

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI.....

PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DI GIUNTA e/o COSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: DISTRETTO SANITARIO SANT' AGATA DI MILITELLO /MISTRETTA – RICONOSCIMENTO STATUS :
“OSPEDALI RIUNITI AD INDIRIZZO DI DIAGNOSI E CURE PER LE PATOLOGIE CARDIOCEREBROVASCOLARI”**

Premessa

- **Il Decreto Regionale n°99114** del 04/05/92 dell'Assessore alla Sanità inquadrava il Presidio Ospedaliero di Sant'Agata di Militello come Dipartimento di Emergenza di 2° Livello con Rianimazione ed Unità di Terapia Intensiva Coronarica ([Allegato 1](#))

- **Il Ministro della salute** in carica il 27/12/05 ha inaugurato l'Unità di Terapia Intensiva Coronarica([Allegato 2](#))

- **Le OO.SS. e i Sindaci** a più riprese hanno sempre denunciato le criticità insistenti nel Presidio Ospedaliero di Sant'Agata di Militello , ritenendo le proposte di pianta organica relative ai Servizi da garantire: << Non convincenti >> e <<Penalizzanti >> ([Allegato 3](#))

- **In sede di confronto (28/03/07)** tra una rappresentanza di Sindaci del Distretto, i Deputati componenti la VI° Commissione Regionale Sanità e il Direttore Generale dell'ASL n° 5 di Messina, quest'ultimo , affermava: "...se l'AUSL ([Allegato 4 \(2\)](#)) ha speso 8 milioni di Euro ciò significa che intende ottenere risultati concreti. L'atto aziendale prevede a regime 125 posti letto , mentre oggi ne sono operativi 101. Lo stesso D.G. consegnava copia dell'atto aziendale a conferma della volontà della AUSL di potenziare quella realtà Ospedaliera anche nel settore dell'Emergenza , nell'ottica di una futura apertura dell'UTIC come previsto dalla Direzione con atto deliberativo n°4263 del 4/12/03 ,in perenne attesa di autorizzazione per l'inserimento della UOC nella rete delle unità Coronariche Regionali. " ([Allegato 5 \(2\) \(3\)](#)).

- **La Partecipazione Popolare** ha registrato Domenica 10 Maggio 2009 con i Gazebo allestiti in tutte le diciotto piazze([Allegato 6](#)) dei Comuni facenti parte del Distretto Sanitario , una straordinaria partecipazione popolare, promossa dal Comitato Pro Ospedale dei Nebrodi ma frutto di un'azione sinergica tra le Municipalità , i Sindacati , la Chiesa , i Movimenti Civici e le Associazioni. Le oltre 20 mila firme raccolte , hanno ottenuto dal responsabile alla Programmazione dell'Assessorato alla Sanità, Dott. Maurizio Guizzardi , ampie assicurazioni sul mantenimento di ruoli e funzioni nel Settore delle Emergenze , anche in relazione all'attivazione delle varie "reti" come quella cardiologica promossa dall' Assessore alla Sanità pro-tempore ([Allegato 7](#)).

- **Il Decreto 15 giugno 2009** : Indirizzi e criteri per il riordino, la rifunzionalizzazione e la riconversione della rete ospedaliera e territoriale regionale. Procedure e modalità di controllo gestionale, : testualmente recita:

Presso lo stabilimento di Sant'Agata di Militello saranno attivati processi di rifunionalizzazione avuto riguardo ai dati epidemiologici ed alle esigenze sanitarie del territorio...(Allegato 8) .

- **I dati epidemiologici**, purtroppo assegnano al comprensorio dei Nebrodi , un triste e preoccupante primato in termini di incidenza di eventi vascolari acuti cardiologici ([Allegato 9 \(2\) \(3\)](#))ma anche neurologici ([Allegato 10](#)) , meritevoli delle dovute ricerche e opportuni approfondimenti. Si sta avverando, purtroppo quanto le proiezioni fatte nel 2007 , in occasione del V° Congresso Nazionale della Società Italiana di prevenzione cardiovascolare prevedevano ,ovverosia : “ Fra 10 anni il cuore manderà in tilt il Sistema Sanitario” ([Allegato 11](#)).

- **L'identità di Ospedale per le Emergenze** del resto ha ricevuto ripetuti e convinti riconoscimenti : dall' Assessore alla Sanità nel doppio ruolo di Medico e Politico , all'atto di un sopralluogo datato 28 Luglio 2007([Allegato 12](#)) , a uno dei massimi esperti in materia di Emergenze – Urgenze ossia il compianto già Magnifico Rettore , On.Prof. Ferdinando Latteri che in occasione della visita del Presidente della Regione protempore strappava il solenne impegno : << attiveremo l'unità coronarica intensiva >> ([Allegato 13](#)).

- **Lo status di Ospedale per le Emergenze** deve rappresentare il legittimo riconoscimento di quanto la legge assegna a quest'Ospedale, per le particolari caratteristiche oro geografiche, dati epidemiologici e fabbisogni . Il diritto primario di ogni cittadino nel momento di pericolo per la vita e il contenimento di eventuali esiti invalidanti, risulta direttamente correlata con la qualità dell'offerta sanitaria erogata. Il riconoscimento , recentemente, conseguito dal Reparto di Cardiologia dell'Ospedale di Sant'Agata di Militello ([Allegato 14](#)) , da parte dell'Agenzia Nazionale della Sanità (AGENAS) e del Ministero della Salute , quale migliore performance in termini di mortalità a 30 giorni dopo un Infarto Miocardico Acuto, con il più basso tasso di mortalità (3.3% a fronte di una media nazionale di 10.95%) , riferito agli Ospedali delle tre Regioni del Sud : Sicilia , Calabria e Sardegna , attesta un livello di qualità di prestazioni che va consolidato e potenziato nelle competenze di un Ospedale di Territorio , piuttosto che di un PTA e un Servizio che delega ad altri Nosocomi prestazioni diversamente erogabili in loco.

- **Il diritto alla salute** e la salvaguardia della vita vanno perseguiti principalmente attraverso la dotazione di Strutture e Servizi che rendano funzionale l'Area delle Emergenze e la cui integrazione trova nella tempistica e nella qualità delle prestazioni sanitarie , quella sicurezza che gli interventi in Emergenza richiedono : tra questi Servizi non possono non rientrare un Laboratorio Ematochimico di II° livello ([Allegato 15](#)) e una UOC di Radiodiagnostica dotata di RMN , oltre al mantenimento delle UOC , oggi operanti .

La scelta strategica , operata dal Presidente della Regione Crocetta e dall'Assessore Borsellino , con il modello di Ospedali Riuniti Sant'Agata di Militello-Mistretta trova rispondenza a condizione che :

A) La dotazione di posti letto per acuti non sia inferiore a n° 120 (Soglia minima per evitare la soppressione , cfr Decreto Balduzzi):

B) L'offerta integrata di servizi sanitari ospedalieri per una domanda proveniente da un territorio con le criticità tipiche di un territorio decentrato rispetto alle aree metropolitane di Messina e Palermo e con una popolazione di circa 100.00 abitanti parcelizzata su 25 Comuni , si realizza attraverso la creazione di :

1)Un Polo Ospedaliero per Acuti su Sant'Agata di Militello con la dotazione di UOC essenziali all'uopo istituite, come: Cardiologia con UTIC – Neurologia con Stroke ; l'istituzione di una UOC di Rianimazione e una di Direzione Sanitaria, nell'ottica della sinergia tra i due Ospedali con compiti e funzioni complesse , diversificate e integrate :

2)Un Polo Ospedaliero per la Riabilitazione su Mistretta dove alla già esistente Struttura per Neuro-Cerebrolesi , troverebbe ideale allocazione la Riabilitazione Cardiovascolare ;

PRESO ATTO

Che la proposta di riorganizzazione della rete ospedaliera , all'esame della Commissione Regionale della Sanità, vede l'ennesima penalizzazione , relativa all'offerta sanitaria ospedaliera dei Nebrodi :

Che nell'ottica di **Ospedali Riuniti : Sant'Agata di Militello-Mistretta** , le Amministrazioni comunali , rappresentative degli interessi della collettività , sono chiamate ad esprimere, una valutazione in merito alla domanda di servizi sanitari proveniente dal territorio :

Che a fronte di tale domanda, l'offerta dei servizi e delle funzioni previsti nella proposta di piano di riordino della rete ospedaliera in discussione al Governo Regionale , risulta lacunosa e ancora una volta , discriminatoria per il territorio Nebroideo :

Che rientra nei compiti e responsabilità degli Enti decentrati , determinarsi sulla suddetta proposta, formulando legittime osservazioni e opportune rivendicazioni , specialmente alla luce della ingiustificata omissione perpetrata , dai vertici aziendali dell'ASP n° 5 con il mancato coinvolgimento della Conferenza dei Sindaci , tenuta per legge, a pronunciarsi nella materia de quo :

Che dopo aver reso agibile l'originario corpo di fabbrica ospedaliero, la perdita, di spazi vitali e dell' unico accesso funzionale all' Area delle Emergenze appaiono : irrazionale , pericoloso e paradossalmente anacronistico ([Allegato 16](#))

Che la contrazione di spazi operativi presso la Struttura Ospedaliera di Sant'Agata di Militello con la recente consegna dei locali al PTA , rappresenta la negazione dell'identità stessa di Ospedale ;

PQS

SI CHIEDE:

1)Nelle more di un'adeguata Struttura Ospedaliera da realizzare nel rispetto del vigente PRG, in un'area peraltro già espropriata (c/da Cuccubello) ; l'immediata restituzione alle funzioni e ai servizi ospedalieri degli spazi e strutture , inopinatamente assegnati al PTA ; quest'ultimo può trovare idonea allocazione, nella Struttura ASP di Via Catania o in subordine , in altra sede facilmente reperibile.

2) L'inserimento dell'UOC Cardiologica di Sant'Agata di Militello, nella rete regionale delle UTIC con un numero di posti letto, congruo per gli indici occupazionali P/L, a oggi attivi e la domanda del territorio ;

3)L'attivazione della STROKE-UNIT.

4)Prevedere l'istituzione di UOC di Rianimazione nell'ottica di Ospedali Riuniti e per un'offerta di Servizi integrati per Acuti e Riabilitazione Neuro e Cardiovascolare.

5)Prevedere nella fascia tirrenica dell'ASP n°5 l'istituzione di un Servizio di Emodinamica.

TRASMETTERE

L'Atto deliberativo in uno alle copie esitate dai rispettivi Comuni del Distretto Sanitario dei Nebrodi:

Al Sig. Presidente della Regione Sicilia

Al Sig. Assessore Regionale alla Sanità

Al Sig. Presidente Commissione VI° Sanità

Al Sig. Direttore Generale ASP n° 5 - Messina

Al Sig. Direttore Sanitario Ospedale Riuniti S. Agata di Miltello - Mistretta

Il Proponente